



25.2/76



Partito della Rifondazione Comunista
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Risoluzione

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



17878-23/11/2005-ALRER

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

OGGETTO 0821

Premesso

- che nel Preambolo del nostro Statuto, tra i valori fondanti della nostra Regione, vi è la pace e il ripudio della guerra;
- che un'inchiesta di Rai News 24, confermando le diverse testimonianze raccolte in questi mesi, dimostra senza ombra di dubbio l'utilizzo massiccio di fosforo bianco da parte dell'esercito statunitense contro la popolazione di Falluja nel corso della campagna militare del novembre 2004;
- che le ragioni utilizzate per giustificare l'aggressione da parte di Stati Uniti, Gran Bretagna, Italia ed altri paesi contro l'Iraq nella primavera del 2003, anche alla luce dell'inesistenza in Iraq delle armi di distruzione di massa, risultano semplicemente pretestuose, volte solamente a giustificare una guerra di conquista per il controllo di importanti risorse energetiche, con l'obiettivo generale di destabilizzare l'intero Medio Oriente come parte dei piani di egemonia globale USA e della "guerra preventiva" di Bush;
- che l'Italia è complice politica e morale di questa come di altre stragi compiute in Iraq e negli altri paesi occupati militarmente da USA e NATO;

Ricordato

- che l'MK77, denominato fosforo bianco, è un ordigno in grado di incendiare aria e produrre un fumo denso e velenoso in grado di distruggere ogni forma di vita in un raggio di 150-200 metri;
- che l'utilizzo dell'MK77, in quanto arma chimica, è vietato dalle Convenzioni ONU;

Alla luce

- delle agghiaccianti testimonianze riportate nelle interviste in cui testimoni raccontano di aver visto corpi di donne e bambini bruciati, nonché le testimonianze di due veterani della I^a Divisione, Jeff Englehart e Garret Reppenhagen i quali confermano:



Partito della Rifondazione Comunista
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

“Ho sentito l’ordine di fare attenzione perché veniva usato il fosforo bianco su Falluja. Il fosforo brucia i corpi, addirittura li scioglie”;

- delle dichiarazioni dei funzionari del ministero della Difesa britannico, i quali in una lettera alla ex deputata laburista Alice Mahon, dimessasi dal partito e dal parlamento “perché non vuole fare parte di una coalizione che copre i crimini di guerra”, chiedono ufficialmente scusa per “per essere stati costretti a mentire” e ammettono l’impiego del MK77 da parte dell’esercito statunitense;

l’Assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna

esprime

- ferma condanna per quanto accaduto a Falluja, a partire dall’utilizzo da parte dell’esercito americano di fosforo bianco contro la popolazione civile inerme;

chiede

- al Parlamento italiano di sollecitare in sede europea l’apertura di un’inchiesta internazionale in grado di chiarire quanto effettivamente avvenuto in Iraq in questi mesi riguardo l’utilizzo da parte dell’esercito statunitense di materiale bellico non convenzionale e, se riconosciuti colpevoli, il deferimento degli Stati Uniti alle autorità di giustizia internazionale competenti;
- al Governo di chiarire l’eventuale ruolo svolto dal contingente militare in Iraq, tanto sul piano politico ed operativo, quanto per evitare il ripetersi di situazioni simili alla cosiddetta “sindrome dei Balcani”;
- al Governo, anche alla luce di questi fatti, l’immediato ritiro delle nostre truppe dall’Iraq.

Leonardo Masella